

Raccomandazioni dell'A*dS

sugli onorari per autori e traduttori



A*dS

Introduzione	
Autrici e autori	1.
Tipi di retribuzione	2.
Onorari	2.1.
Gestione collettiva dei diritti d'autore	2.2.
Raccomandazioni sugli onorari	3.
Pubblicazione di libri	3.1.
Traduzione di testi letterari	3.2.
Traduzione di fumetti o graphic novel	3.3.
Traduzione teatrale	3.4.
Lecture (con dibattito finale)	3.5.
Incontri con gli autori	3.6.
Poetry Slam / Letture Collettive	3.7.
Sessione di autografi («Autografi» o «Dediche»)	3.8.
Partecipazione a dibattiti, tavole rotonde ecc.	3.9.
Moderazione di un dibattito o di un incontro con l'autore	3.10.
Atelier di scrittura, laboratori	3.11.
Tutoraggio	3.12.
Incarichi di altra natura	3.13.
Scrittura di un testo letterario	3.14.
Reportage letterari	3.15.
Partecipazione a una guiria	3.16.
Recensioni	3.17.
Incontri nelle scuole	3.18.
Interventi nei media	3.19.
Costi di viaggio, pasti e pernottamenti	4.
Manifestazioni all'estero	5.
Gestione collettiva dei diritti d'autore	6.
Condizioni previste dalla legge in materia di lavoro e sicurezza sociale	7.
Attività dipendenti o indipendenti	7.1.
Contributi sociali	7.2.
Quando viene annullata una manifestazione	8.
Trattativa fra autore e organizzatore/committente	9.
Altre informazioni utili	10.
Link	10.1.
Contatti A*dS	10.2.

Di soldi non parliamo mai volentieri. In Svizzera questo vale per tutti, e un pochino di più per le autrici e per gli autori. L'argomento ci imbarazza. Abbiamo quasi l'impressione di fare qualcosa di sbagliato o comunque di sconveniente, se all'editore che vorrebbe «offrirci una vetrina» chiediamo un cachet. E a chi che ci chiede un testo per una rivista, un quotidiano, un'antologia, così «il nostro nome gira», sentiamo quasi di dover essere grati.

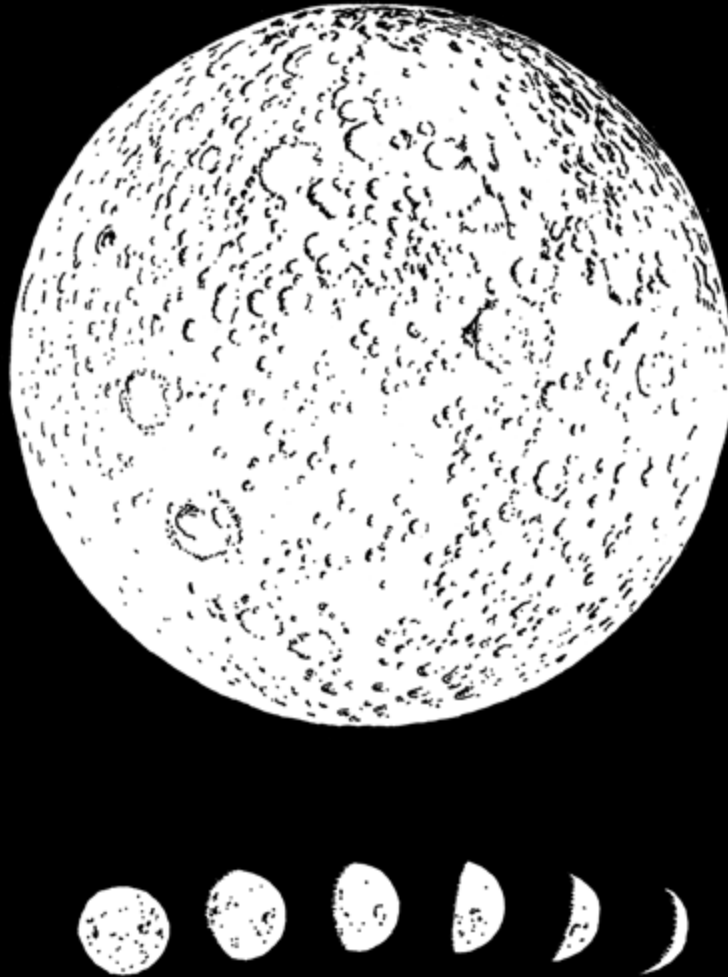
Chiedere soldi in cambio di lavoro non è un gesto increscioso né inopportuno – dovrebbe semmai essere la cosa più naturale del mondo. Siamo autrici e autori di professione, il nostro mestiere è la parola. Un mestiere che non consiste solo nello scrivere libri e testi di ogni genere, di cui detto fra noi nessuno riesce a vivere. Del nostro mestiere fanno parte anche la comunicazione, la trasmissione dei saperi e molte altre attività. Per questa ragione le entrate della maggior parte delle autrici e degli autori provengono da diverse occupazioni cui viene attribuito valore diverso – e questo vale tanto per quelli di noi che ancora esercitano un «lavoro per vivere», quanto per quelli che hanno osato spiccare il salto nel buio e vivono della loro arte.

Questo vademecum non è un contratto di lavoro collettivo – né una direttiva inappellabile su cui basare rivendicazioni o richieste incondizionate. È piuttosto un ausilio, un riferimento per le autrici e gli autori quando trattano con clienti potenziali, organizzatori di eventi, imprenditori. E contiene indicazioni sugli onorari per molte prestazioni che autrici e autori forniscono quotidianamente: pubblicazione di libri, traduzione di testi letterari, letture, incontri con gli autori, sessioni di autografi, tavole rotonde, moderazioni, laboratori di scrittura, tutoraggi, relazioni di vario genere, recensioni, interviste, incontri nelle scuole.

Il vademecum non ha nessuna pretesa di completezza: considerata la moltitudine di attività svolte dalle autrici e dagli autori, significherebbe peccare di presunzione. Né intende imporre «prescrizioni» ai membri dell'A*dS. Chi vuole offrire una lettura in cambio di un contributo simbolico, che sia per fare un piacere agli amici o dare sostegno a uno scopo meritevole, ha la piena libertà di farlo. A patto però che a decidere sia l'autrice o l'autore, non l'organizzatore.

Impegnarsi per difendere i diritti dei suoi membri e per migliorare le loro condizioni di lavoro e di vita è il compito principale dell'A*dS. Essere remunerati per il lavoro svolto, compreso il lavoro intellettuale, non è un privilegio. È un diritto. Non possiamo rivendicarlo al posto vostro, ma possiamo aiutarvi a farlo. Sempre nella consapevolezza che difenderlo non va solo a vantaggio vostro, ma di tutta la categoria; finché un giorno ricevere una retribuzione equa senza doverla chiedere sarà un fatto acquisito.

Il Comitato dell'A*dS



Le seguenti raccomandazioni si riferiscono ai compensi per le autrici e gli autori di professione.

Con autrici e autori si intendono in primo luogo le seguenti professionalità:

- = Autrici e autori di testi letterari (fiction e non-fiction)
- = Performer di testi (per es. Spoken Poetry, Poetry Slam, testi installativi)
- = Traduttrici e traduttori letterari
- = Autori di testi per la radio e la televisione
- = Autori di teatro
- = Autori di sceneggiature
- = Autori di fumetti e graphic novel
- = Illustratori

Tutte queste figure professionali hanno in comune il fatto di essere creatori di beni intellettuali: agli autori, secondo il diritto d'autore svizzero, spettano i diritti morali e patrimoniali delle loro opere.

Con «lavoro professionale» l'A*dS intende tutte le attività che le autrici e gli autori svolgono in ambito letterario (fiction e non-fiction), quindi le opere che pubblicano, eseguono o fanno mettere in scena a determinate condizioni (tutela assistenziale e previdenziale a seconda del settore, onorario ecc.), e il contributo essenziale che portano alla vita letteraria con i loro testi in qualunque forma.

2. Tipi di retribuzione

L'A*dS distingue sostanzialmente due tipologie di retribuzione.

2.1. Onorari

Per onorario si intende la retribuzione che si riceve in cambio di una prestazione professionale qualsiasi, dunque per pubblicazioni ed eventi pubblici (cfr. le raccomandazioni sugli onorari al Capitolo 3). In che forma vengono corrisposti gli onorari dipende dalla posizione assicurativa e previdenziale dell'autore o del traduttore. A chi svolge un'attività indipendente gli onorari vengono corrisposti dietro presentazione di fattura. Chi invece ha un contratto di lavoro dipendente riceve il suo compenso in forma di stipendio, nel rispetto delle norme di legge che disciplinano il versamento degli oneri sociali (per le questioni inerenti la Sicurezza Sociale, cfr. il Capitolo 7).

2.2. Gestione collettiva dei diritti d'autore

Con gestione collettiva dei diritti d'autore si intende la gestione collettiva delle retribuzioni corrisposte per legge per i diritti d'autore, vale a dire i diritti d'autore riscossi dalle società di gestione per tutti i suoi membri. Per maggiori dettagli, cfr. il Capitolo 6.

Retribuzione versus promozione

Il confine che separa l'autopromozione dal lavoro letterario spesso non è facile da tracciare. È evidente che una lettura eseguita a regola d'arte contribuisce a innalzare le vendite del libro. Tuttavia, gli organizzatori tendono a usare l'argomento dell'autopromozione per sottrarsi al riconoscimento di un onorario. Mentre di fatto le letture sono prestazioni di lavoro indipendente a pieno titolo. E chi esercita il lavoro letterario a livello professionale ha il diritto di essere retribuito in modo adeguato – come succede per qualunque altro lavoro. A nessuno verrebbe mai in mente che un cuoco debba essere pagato solo per la cottura dei pasti e non per la preparazione degli ingredienti o per la pulizia degli strumenti di lavoro. Altrettanto ovvio dovrebbe essere che un autore o un'autrice non possono essere retribuiti solo per il lavoro di scrittura, ma anche per tutte quelle attività che appartengono alla nostra professione, siano esse letture, laboratori o altre attività preparatorie.

Raccomandazioni sugli onorari

3.

Composizione dell'onorario

Un onorario deve comprendere le retribuzioni per le seguenti prestazioni:

- = Partecipazione ai costi sostenuti per la creazione dell'opera (ricerche preliminari, scrittura, pubblicazione)
- = Organizzazione, preparazione (incluse eventuali spese concretamente sostenute)
- = Spese di viaggio
- = Contributi sociali (cfr. Capitolo 7)
- = Costi infrastrutturali (affitto di spazi, computer ecc.)

Manifestazioni di beneficenza

Agli autori di professione che accettano di svolgere gratuitamente questo tipo di incarico l'A*dS raccomanda di chiedere di essere menzionati come donatori o sponsor dell'evento.

Pubblicazione di libri

3.1.

Il compenso per la pubblicazione di un libro viene negoziato individualmente dall'autore con la casa editrice mediante contratto. Di norma l'autore partecipa in percentuale ai proventi derivati dalle vendite (royalty o proventi netti) e dalla cessione dei diritti secondari.

Contratti tipo con le case editrici, commentati e corredati da raccomandazioni sugli onorari, sono consultabili alla pagina: www.a-d-s.ch, sezione «Buono a sapersi» «Contratto di edizione».

Quanto ricava un'autrice/un autore dalla vendita di un libro?

Se il prezzo di copertina è di fr. 20, l'autore riceve in media l'8% in royalty. Che significa fr. 1.60 per ogni esemplare. Su una prima edizione mediamente composta di 2.000 esemplari, ne risulta una cifra complessiva di fr. 3.200 (a condizione che gli esemplari della prima edizione vengano venduti). Ammesso che un autore scriva un libro ogni due o tre anni, le sue entrate annue derivanti dalla vendita del libro ammonteranno a fr. 1.280.

3. Raccomandazioni sugli onorari

3.2. Traduzione di testi letterari

Prosa

- = fr. 110 a cartella* è un compenso adeguato, fr. 80 sono il minimo indispensabile
- = Per brani fino a 5 cartelle si applica un forfait di fr. 500

* Una cartella standard corrisponde a 30 righe da 60 battute. Da quando si lavora su computer, però, è invalso l'uso di conteggiare i caratteri mediante l'apposita funzione «Conteggio caratteri/parole», dividendo poi il numero complessivo di caratteri (spazi inclusi) e calcolando così il numero delle cartelle. Questo metodo non tiene conto delle righe a metà, degli spazi vuoti che separano un paragrafo dall'altro, o delle interlinee vuote che separano i capitoli, che tuttavia costituiscono parte integrante di una traduzione (ad es. per i dialoghi, per le poesie ecc). L'A*dS sconsiglia la commistione di questi due sistemi di calcolo e raccomanda di usare come unità di misura la cartella (ad es. ricorrendo alla formattazione del documento). Se si conteggiano i caratteri, tuttavia, è bene scegliere come unità di misura la cartella di 1.500 caratteri (maggiorazione di ca. il 15%).

Poesia

Tradurre una poesia è difficile, così come misurare esattamente il tempo che richiede. Si raccomanda di seguire il seguente criterio:

- = fr. 150 a poesia fino a 5 versi, dal quinto verso in poi fr. 20 a verso

Il compenso per la pubblicazione di un libro viene negoziato individualmente dall'autore con la casa editrice mediante contratto. Di norma l'autore partecipa in percentuale ai proventi derivati dalle vendite (royalty o proventi netti) e dalla cessione dei diritti secondari.

Contratti tipo con le case editrici commentati e corredati da raccomandazioni sugli onorari sono consultabili alla pagina: www.a-d-s.ch, sezione «Buono a sapersi» «Contratto di edizione».

Raccomandazioni sugli onorari

Traduzione di fumetti o graphic novel

Per la traduzione di fumetti, l'A*dS raccomanda un compenso calcolato su due voci (da sommare)

- = Un compenso forfettario per tavola originale:
fr. 15 (compenso adeguato)
fr. 10 (compenso minimo)
- = E un compenso calcolato sulla base del numero di cartelle:
fr. 110 (compenso adeguato)
fr. 80 (compenso minimo)
a cartella di 1500 battute (= 1500 caratteri spazi inclusi)

Il contratto deve inoltre prevedere:

- = royalty calcolate sul prezzo di vendita in negozio, comprese tra l'1% e il 3%
- = diritti digitali calcolati sul prezzo di vendita online, compresi tra il 2% e il 6%

Traduzione teatrale

Traduzione di opere o testi per il teatro

Gli incarichi di traduzione di testi per il teatro dovrebbero essere remunerati in una delle due seguenti modalità :

- = un compenso calcolato sulla base del numero di cartelle, versato dall'istituzione committente (teatro, compagnia, ecc.) fr. 110 (compenso adeguato) fr. 80 (compenso minimo) per cartella da 1500 battute (= 1500 caratteri spazi inclusi).
- = Una percentuale sui diritti di riproduzione (edizione), rappresentazione (teatrale), diffusione (radio, TV), versata dall'organizzazione che mette in scena l'opera (agenzia, casa editrice, società di gestione collettiva come la SSA, ecc.). Per le riproduzioni (edizione), il compenso dovrebbe essere compreso fra il 10% e il 20% dei ricavi generati dallo sfruttamento dell'opera in cambio delle autorizzazioni o delle cessioni concesse.

3.

3.3.

3.4.

3. Raccomandazioni sugli onorari

Per le rappresentazioni (teatrali) e le diffusioni (radio, TV), il compenso dovrebbe essere compreso tra 20% e il 40% dei ricavi generati dallo sfruttamento dell'opera in cambio delle autorizzazioni o delle cessioni concesse.

Considerazioni generali

Poiché questi due tipi di remunerazione vengono regolati separatamente, è necessario stipulare contratti o convenzioni distinti. **Attenzione a non cedere per contratto i diritti di riproduzione/ rappresentazione/diffusione, o, in caso contrario, assicurarsi perlomeno di mantenere una percentuale sui diritti come indicato sopra. Evitare, ove possibile, remunerazioni forfettarie e privilegiare invece compensi proporzionati ai ricavi generati dallo sfruttamento dell'opera.**

Traduzione per il sopratitolaggio

La remunerazione per la traduzione di uno spettacolo destinata al sopratitolaggio si basa su quattro voci

1) traduzione del testo

- = fr. 110 (compenso adeguato)
fr. 80 (compenso minimo)
a cartella di 1500 battute
(= 1500 caratteri spazi inclusi).

2) creazione del fili di sopratitoli

- = 70% dell'importo destinato alla traduzione

3) diritti di sfruttamento

- = 2% del prezzo del biglietto per posto e per rappresentazione. In alternativa è possibile stabilire un forfait
- = 4) partecipazione alle prove e, se necessario, presenza durante la rappresentazione per la gestione o la proiezione dei sopratitoli
- = fr. 800 (compenso adeguato)
fr. 500 (compenso minimo) al giorno
- = fr. 100 (compenso adeguato)
fr. 80 (compenso minimo)
al giorno

Raccomandazioni sugli onorari

3.

Letture (con dibattito finale)

Le letture sono manifestazioni nelle quali uno o più autori o traduttori leggono in pubblico alcune pagine delle loro opere. Spesso vengono introdotte da un moderatore e terminano con un breve dialogo fra l'autore e il pubblico. Le letture richiedono sempre una preparazione accurata.

- = Letture di durata superiore ai 30 minuti:
fr. 800 sono un compenso adeguato,
fr. 600 sono il minimo indispensabile
- = Letture di durata inferiore ai 30 minuti per ciascun autore/traduttore:
fr. 600 sono un compenso adeguato,
fr. 400 sono il minimo indispensabile

3.5.

Queste raccomandazioni valgono anche nel caso in cui l'autore legga in pubblico insieme ad altri autori o artisti. In una lettura, quindi, anche il secondo artista dovrebbe ricevere lo stesso onorario.

Incontri con gli autori

Nel caso di incontri diretti da un moderatore (eventualmente inframmezzati da brevi letture) l'autore va retribuito come per le letture, poiché si tratta di una forma di evento pubblico (che può prendere forme diverse a seconda della regione linguistica) che richiede all'autore la stessa preparazione.

- = Incontri di durata maggiore di 30 minuti:
fr. 800 sono un compenso adeguato,
fr. 600 sono il minimo indispensabile
- = Incontri di durata inferiore ai 30 minuti per ciascun autore/traduttore:
fr. 600 sono un compenso adeguato,
fr. 400 sono il minimo indispensabile

3.6.

3. Raccomandazioni sugli onorari

3.7. Poetry Slam / Letture Collettive

I Poetry Slam sono una forma di evento competitivo in cui poete e poeti, in un numero che può variare da un minimo di 6 presenze a un massimo di 12, si esibiscono in una sfida performando i propri testi. A decretare la vittoria è il pubblico. I Poetry Slam sono spesso caratterizzati dalla compresenza di professionisti affermati ed esordienti, il che contribuisce a creare un forte senso di coesione sulla scena. Nella maggior parte dei casi gli eventi vengono moderati dai poeti e dalle poete stesse, che spesso offrono anche un contributo letterario in forma di testo di apertura/sacrificale.

Data la brevità della performance (6 minuti per 1 o 2 sessioni) e l'elevato numero di partecipanti, è giustificabile un compenso inferiore rispetto ad altri formati. Allo stesso modo, possono essere remunerate a questa tariffa anche le letture collettive con dieci o più persone.

= Poetry Slam / Lettura collettiva
Partecipanti: fr. 250 adeguati,
fr. 150 minimo

È importante garantire che le moderatrici e i moderatori degli slam ricevano la stessa remunerazione dei poeti e delle poete che partecipano agli slam.

3.8. Sessione di autografi («Autografi» o «Dediche»)

Le sessioni di autografi organizzate e annunciate sono molto frequenti soprattutto nella Svizzera francese. Di solito non sono retribuite. Eventuali spese (viaggio, pasti, pernottamento) devono tuttavia essere rimborsate.

3.9. Partecipazione a dibattiti, tavole rotonde ecc.

Gli autori prendono spesso parte alle tavole rotonde in veste di esperti. La preparazione non è particolarmente impegnativa, poiché si presuppone che gli autori conoscano già a fondo il tema, essendone interpellati nel ruolo di esperti.

= fr. 400 sono un compenso adeguato,
fr. 300 sono il minimo indispensabile

Raccomandazioni sugli onorari

3.

Moderazione di un dibattito o di un incontro con l'autore

3.10.

Gli autori moderano spesso anche tavole rotonde e incontri con altri autori. Le moderazioni devono essere preparate accuratamente sia nei contenuti che nell'organizzazione.

= fr. 800 sono un compenso adeguato,
fr. 600 sono il minimo indispensabile

Atelier di scrittura, laboratori

3.11.

L'autore introduce alle tecniche di scrittura ed elabora un testo con i partecipanti al laboratorio. La preparazione è molto impegnativa e spesso il lavoro prosegue anche a laboratorio concluso.

= Mezza giornata:
fr. 1000 sono un compenso adeguato,
fr. 800 sono il minimo indispensabile
= Giornata intera:
fr. 1500 sono un compenso adeguato,
fr. 1250 sono il minimo indispensabile

Tutoraggio

3.12.

Di norma si fissa all'inizio un tetto massimo di spesa, sulla base del quale si stabilisce il numero di ore.

= fr. 600 per ogni incontro (incluso il tempo necessario alla preparazione) è un compenso adeguato,
fr. 500 sono il minimo indispensabile

Incarichi di altra natura

3.13.

Gli autori ricevono incarichi vari che non ricadono nelle categorie consuete, per esempio l'incarico di eseguire determinate ricerche nell'arco di una settimana.

= Compenso orario:
fr. 100 sono un compenso adeguato,
fr. 80 sono il minimo indispensabile
= Compenso giornaliero:
fr. 800 sono un compenso adeguato,
fr. 500 sono il minimo indispensabile



Raccomandazioni sugli onorari

3.

Scrittura di un testo letterario

3.14.

Un autore può ricevere da terzi l'incarico di scrivere un testo letterario su un determinato argomento o in un particolare contesto.

- = Testi fino a 4.000 caratteri:
fr. 800 sono un compenso adeguato,
fr. 600 sono il minimo indispensabile
- = Per testi più lunghi, l'onorario deve corrispondere all'impegno effettivamente richiesto (cfr. Capitolo 3.13).

Reportage letterari

3.15.

I reportage letterari vengono di norma commissionati dai media.

- = Testi inferiori ai 20.000 caratteri:
fr. 100 ogni 1.000 caratteri sono un compenso adeguato,
fr. 80 sono il minimo indispensabile
- = Testi fra i 21.000 e i 40.000 caratteri:
fr. 120 ogni 1.000 caratteri sono un compenso adeguato,
fr. 100 sono il minimo indispensabile

Per testi che non superano i 10.000 caratteri, la trasferta dell'autore non dovrebbe prolungarsi oltre una settimana, per 40.000 caratteri non dovrebbe prolungarsi oltre le quattro settimane. I costi di viaggio devono essere rimborsati a parte, secondo gli accordi presi con l'autore.

3. Raccomandazioni sugli onorari

3.16. Partecipazione a una giuria

A volte le autrici e gli autori fanno parte di una giuria che decide sull'assegnazione di un premio letterario, una borsa di studio o altro. Di solito, partecipare a una giuria richiede molto tempo, molte letture e riunioni per le quali è necessaria un'intensa preparazione. A questo si aggiunge il costo dei viaggi da sostenere per partecipare alle riunioni e/o alla cerimonia di premiazione.

Le spese effettive per i viaggi e per l'eventuale acquisto di materiale di lettura (libri su carta, e-book, stampe ecc.) devono essere rimborsate.

In linea di principio, l'A*dS raccomanda di corrispondere un compenso ai membri delle giurie. L'importo di tale compenso dovrebbe essere ragionevolmente proporzionale al montepremi. È stato stimato che un importo adeguato corrisponde a circa il 30% del montepremi per l'intera giuria e al 6-8% del montepremi per ogni singolo membro.

È importante notare che il pagamento di tale importo non deve influire in alcun modo sul montepremi.

Per la laudatio è previsto il pagamento di un compenso a parte, vedi punto 3.14.

Ecco alcuni esempi per orientarsi:

- = Esempio 1: Montepremi: fr. 10.000
Onorario per il membro della giuria:
fr. 600 (più spese, più rimborso per acquisto libri)
- = Esempio 2: Montepremi: fr. 15.000
Onorario per il membro della giuria:
fr. 1.000 (più spese, più rimborso per acquisto libri)
- = Esempio 3: Montepremi: fr. 30.000
Onorario per il membro della giuria:
fr. 2.500 (più spese, più rimborso per acquisto libri)

Raccomandazioni sugli onorari

3.

Recensioni

- = Recensioni fra i 1.000 e gli 8.000 caratteri: fr. 100 ogni 1.000 caratteri sono un compenso adeguato, fr. 80 sono il minimo indispensabile
- = Recensioni che superano gli 8.000 caratteri: quasi sempre richiedono lo stesso tempo necessario per scrivere un saggio, perciò fr. 120 ogni 1.000 caratteri sono un compenso adeguato

3.17.

Incontri nelle scuole

Letture/tournée organizzate dall'autrice o dall'autore

- = Lettura o discussione fr. 500 minimo
- = Lettura o discussione a margine fr. 400 minimo
- = Laboratorio di scrittura o illustrazione, mezza giornata fr. 750 minimo
- = Laboratorio di scrittura o illustrazione, giornata intera fr. 1.150 minimo
- = Le autrici e gli autori sono liberi di applicare alle letture nelle scuole lo stesso compenso di fr. 800, raccomandato in genere per le letture pubbliche.

Tournée organizzate con più letture al giorno: Queste tournée possono protrarsi per più giorni o settimane:

- = Lettura o discussione fr. 300 minimo (anche discussione a margine)
- = Laboratorio di scrittura o illustrazione, mezza giornata fr. 600 minimo
- = Laboratorio di scrittura o illustrazione, giornata intera fr. 1.000 minimo

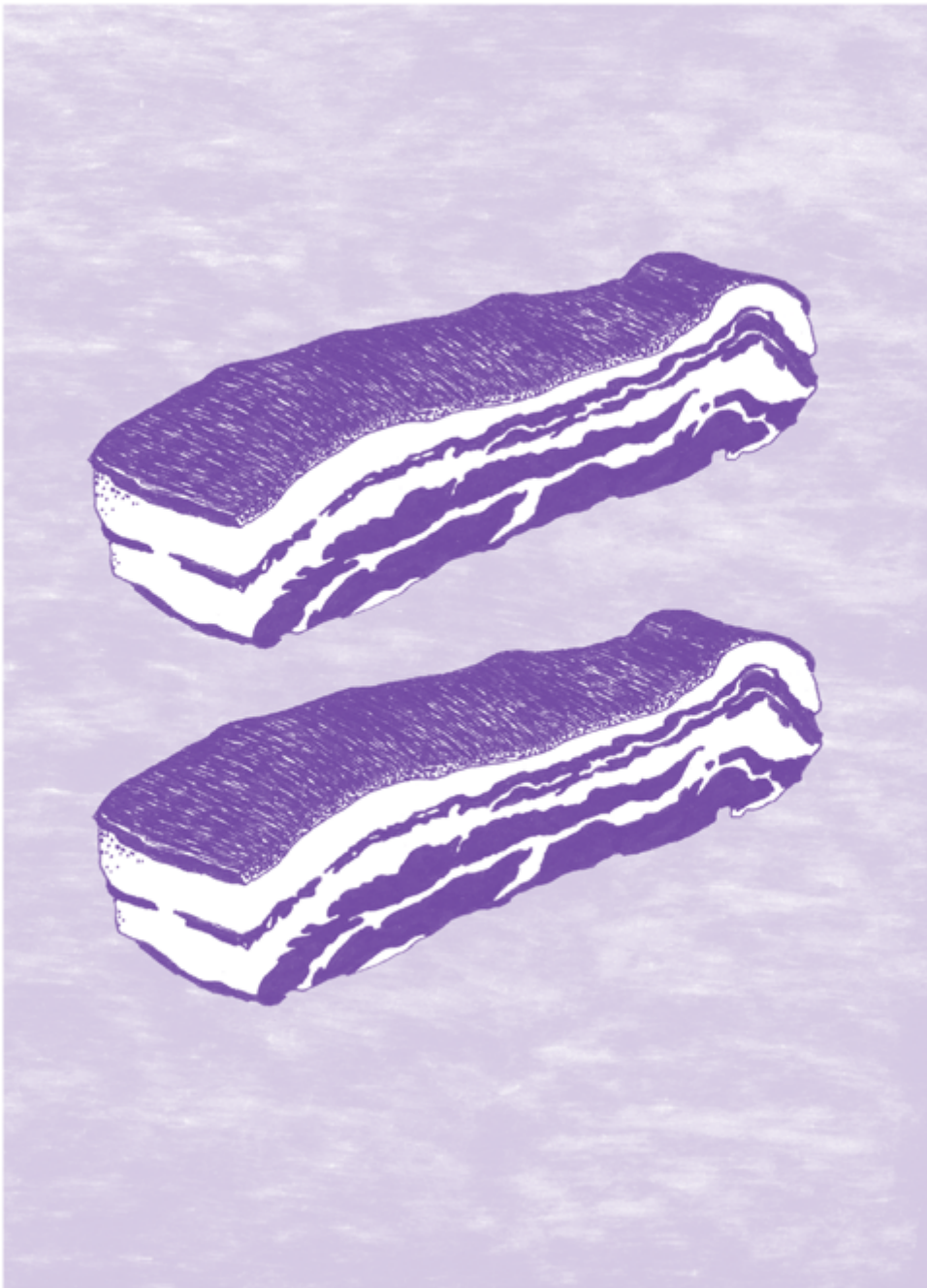
Per informazioni dettagliate e accordi tipo, cfr. l'apposito promemoria alla pagina: www.a-d-s.ch, sezione «Buono a sapersi» «Letture nelle scuole».

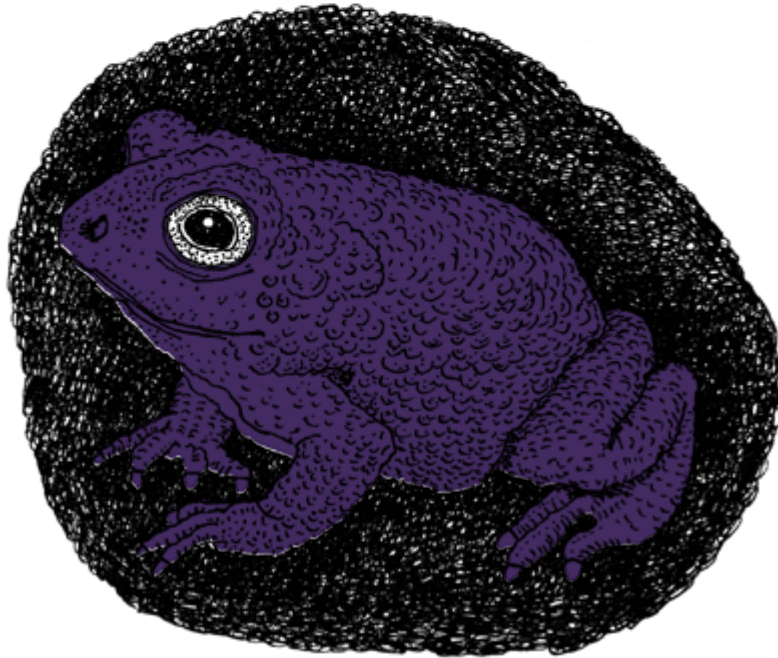
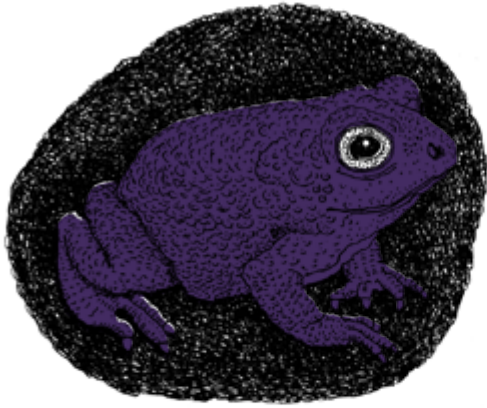
3.18.

Interventi nei media

3.19.

Fino a qualche tempo fa era normale che le interviste venissero remunerate, ma oggi non accade quasi mai. In ogni caso bisogna distinguere fra la classica intervista e altre forme di intervento nei media. Fondamentalmente la regola è che l'intervento di un autore o di un traduttore va retribuito, in particolare quando, per esempio, l'intervista richiede una preparazione straordinaria oppure prevede che l'autore fornisca un testo letterario (ad esempio un nuovo testo sull'argomento dell'intervista) – in questi casi si applicano le tariffe corrispondenti (vedi Capitoli 3.9., 3.13., 3.14.). La regola vale anche per le letture eseguite nell'ambito di trasmissioni radiofoniche o televisive.





I costi di viaggio e pernottamento e altre spese analoghe devono essere sempre rimborsati a parte, in aggiunta all'onorario, sulla base della spesa effettivamente sostenuta o di un forfait precedentemente pattuito.

Costo del viaggio: di norma il costo del viaggio viene rimborsato a fronte di una ricevuta o di una fattura fornita dall'autore all'organizzatore. In caso di viaggi lunghi con costi di trasporto più elevati, l'A*dS raccomanda di chiedere il rimborso prima della scadenza.

In linea di principio le retribuzioni restano invariate per lo stesso tipo di lavoro svolto nello stesso luogo. L'A*dS raccomanda quindi di retribuire gli autori e i traduttori svizzeri fuori dai confini svizzeri secondo le consuetudini del Paese ospitante.

Per conoscere le condizioni vigenti nei paesi confinanti con la Svizzera vedi:

Italia

- = Federazione Unitaria Italiana Scrittori FUIS, www.fuis.it

Francia

- = Société des Gens de Lettres, www.sgd.l.org
- = La Charte des auteurs et illustrateurs jeunesse, www.la-charte.fr
- = Association des traducteurs littéraires de France, www.atlf.org

Germania

- = VS – Verband deutscher Schriftsteller*innen [ver.de/kunst-kultur.verdi.de/literatur/vs](http://www.ver.de/kunst-kultur.verdi.de/literatur/vs), sezione «Fragen/Antworten» «Lesehonorar»
- = VdÜ – Verband deutschsprachiger Übersetzer literarischer und wissenschaftlicher Werke, www.literaturuebersetzer.de, sezione «Übersetzungsvergütung»

Austria

- = IG Autorinnen Autoren, www.literaturhaus.at, sezione «IG Autorinnen Autoren» «Mindesthonorare»
- = Forum Literaturübersetzen Österreich, www.translators.at

Sostegno per le tournée letterarie dalla Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia

Istituzioni entro i confini della Svizzera: Mobilità di autrici e autori e traduttrici e traduttori all'estero o in altre regioni linguistiche della Svizzera:

<https://prohelvetia.ch/it/trovare-sostegno/mobilita-di-autrici-e-autori-e-traduttrici-e-traduttori/>

Istituzioni fuori dai confini della Svizzera: Mobilità internazionale di autrici e autori e traduttrici e traduttori della Svizzera
<https://prohelvetia.ch/it/trovare-sostegno/mobilita-internazionale/>

Il diritto d'autore conferisce automaticamente a chiunque svolga un'attività creativa un insieme di diritti sui propri testi e su altre opere. Non occorre alcuna registrazione. Questi diritti possono essere riscossi individualmente o collettivamente, singolarmente o in gruppo. Tuttavia, per alcuni diritti, la riscossione collettiva è obbligatoria (compensi legali).

Riscossione individuale

In genere, per le pubblicazioni librarie le autrici e gli autori cedono i diritti di riproduzione e di diffusione a una casa editrice. Questi diritti primari vengono definiti all'interno dei contratti editoriali e talvolta suddivisi in base a tiratura, prodotti, canali di distribuzione, aree geografiche, durata temporale. Si possono cedere anche i diritti connessi, come il diritto di rappresentazione (letture), il diritto di trasmissione (radio e TV) e/o il diritto di adattamento e trasformazione (miscellanee, adattamenti cinematografici, traduzioni ecc.).

La cessione di un diritto comporta la rinuncia da parte dell'autrice o dell'autore a esercitarlo in via definitiva o temporanea. Se si desidera mantenere i diritti, si concede una licenza (autorizzazione a utilizzare l'opera), pratica assai diffusa nell'ambito delle arti visive e del giornalismo indipendente. È fondamentale che gli autori e le autrici conoscano questi aspetti e, in caso di dubbi, si facciano assistere da consulenti legali.

Riscossione collettiva

Compensi legali. Alcuni diritti e relativi compensi si possono richiedere solo attraverso una società di gestione collettiva: diffusione tramite reti telematiche, utilizzo come sottofondo musicale, copia privata, utilizzo in ambito scolastico o per informazione interna di organizzazioni di qualunque natura e molti altri diritti soggetti alla riscossione collettiva obbligatoria (Tariffe comuni), oltre ai compensi provenienti dall'estero. ProLitteris ripartisce annualmente questi compensi agli autori e alle autrici nel mese di settembre: Ripartizione Print per libri, giornali e riviste stampati su carta, Ripartizione Online per opere digitali (soprattutto articoli di giornale sulla base del numero di accessi con inserimento di un contatore) e Riparti-

zione broadcast per opere letterarie o spoken word trasmesse da radio e televisione. L'iscrizione a ProLitteris è gratuita e gli autori e le autrici devono registrare le loro opere ogni anno entro la fine di gennaio. Questi compensi sono del tutto indipendenti dai contratti o da accordi di qualunque genere. Le sceneggiatrici e gli sceneggiatori attivi dovrebbero inoltre essere iscritti a Suissimage, gli autori e le autrici di testi musicali a SUISA, gli speaker a SWISSPERFORM, le autrici e gli autori teatrali alla Société Suisse des Auteurs (SSA), in particolare per la Svizzera romanda.

Compensi contrattuali. Le società di gestione collettiva possono operare anche al di fuori della gestione collettiva obbligatoria. ProLitteris concede licenze d'uso a SRG SSR per conto degli autori e delle autrici e delle case editrici. Questa cosiddetta gestione collettiva volontaria dipende da contratti specifici e dalla titolarità dei diritti: chi ha ceduto i diritti di trasmissione a una casa editrice o è dipendente della SRG SSR non può ricevere compensi in ambito audio. ProLitteris gestisce anche la gestione collettiva volontaria dei diritti delle opere d'arte visiva.

ProLitteris è sempre a disposizione per fornire informazioni via chat (vedi www.prolitteris.ch) e per email.

7. Condizioni previste dalla legge in materia di lavoro e sicurezza sociale

Guida online sulla sicurezza sociale

Una guida online dettagliata sulle questioni relative alla sicurezza sociale si trova sul sito creato da Suisseculture Sociale: www.artists-take-action.ch. Altre questioni che riguardano in modo specifico gli autori sono pubblicate sul sito dell'A*dS nella sezione «Buono a sapersi» «Sicurezza sociale».

7.1. Attività dipendenti o indipendenti

Prima di pattuire con un committente le retribuzioni per un lavoro letterario, è importante che autori e traduttori conoscano a fondo il regime previdenziale cui sono assoggettate le loro prestazioni. Perché le regole stabilite dal diritto previdenziale e dal diritto del lavoro non sempre coincidono.

La legge svizzera distingue fra attività dipendente e indipendente. A livello giuridico non sono previste altre forme, benché nel linguaggio quotidiano siano in uso altre definizioni come ad esempio «libera professione».

Autori e traduttori che praticano la scrittura sono di norma considerati indipendenti. Se questa definizione corrisponde al loro status reale lo decide caso per caso la cassa cantonale di compensazione sulla base di un'istanza.

La legge impone che lo status di un'attività indipendente si definisca sulla base dei seguenti criteri:

- = Lavoro eseguito a nome proprio e per proprio conto
- = Assunzione del rischio d'impresa
- = Impiego di forza lavoro e di capitale
- = Libera organizzazione del lavoro
- = Scopo di lucro
- = Pluricommitenza

L'elemento determinante è la pura valutazione economica, qualità artistica e successo non rivestono alcuna importanza. Per quanto riguarda tutti gli altri rapporti di lavoro, si è considerati non indipendenti. Tuttavia è possibile che a seconda delle situazioni si svolga attività sia dipendente sia indipendente.

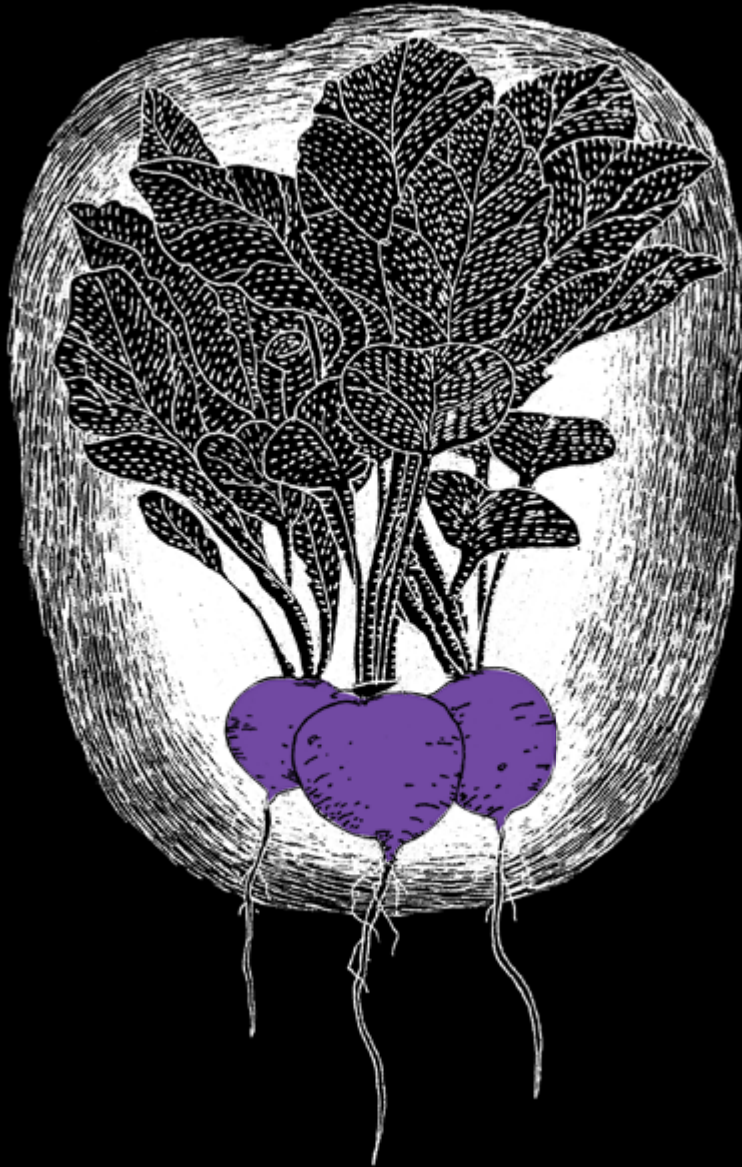
7. Condizioni previste dalla legge in materia di lavoro e sicurezza sociale

Contributi sociali

Poiché svolge un'attività indipendente, l'autore è tenuto a versare i contributi sociali per intero (complessivamente circa il 10% di contributi AVS). Per i lavoratori dipendenti, invece, la metà dei contributi è a carico del datore di lavoro (complessivamente circa il 12.5% di contributi AVS, ossia poco più del 6% per il lavoratore, che così risulta però pure essere assicurato contro la disoccupazione). Per i dipendenti, inoltre, si aggiungono altre assicurazioni obbligatorie (infortunio, LPP), che gli indipendenti possono stipulare a proprio carico.

Le cifre attuali che riguardano gli autori sono pubblicate sul sito dell'A*dS nella sezione «Buono a sapersi», «Sicurezza Sociale».

7.2.



Può capitare che per motivi di salute o di altra natura un autore o un traduttore debba rinunciare a partecipare a una manifestazione – o viceversa che la manifestazione venga annullata dall'organizzatore.

Se a declinare l'impegno è l'autore o il traduttore:

- = La manifestazione viene rimandata, specie se l'onorario è già stato corrisposto.
- = L'autore o il traduttore aiutano a trovare un sostituto.
- = Se l'annullamento viene comunicato con poco anticipo: in caso di assenza per causa di forza maggiore, come nel caso di una malattia, tutte le spese sostenute in precedenza vengono rimborsate e l'onorario corrisposto. Se invece l'autore o il traduttore declina il suo impegno per altre ragioni – per esempio deve partecipare a un'altra manifestazione oppure recarsi all'estero – è possibile che gli venga richiesto un risarcimento danni. Potrebbe per esempio rimborsare le spese che l'organizzatore ha sostenuto inutilmente, come l'affitto di uno spazio o gli onorari corrisposti agli altri partecipanti a titolo di indennizzo.

Se ad annullare è l'organizzatore:

- = Si chiarisce con l'autore o il traduttore se è possibile rimandare la manifestazione.
- = In caso contrario, l'autore o il traduttore riceve un onorario a titolo di indennizzo, pattuito con l'organizzatore.
- = Se l'organizzatore e l'autore o il traduttore non trovano un accordo e la disdetta è avvenuta a breve termine, l'organizzatore è tenuto a pagare un indennizzo pari all'onorario pattuito in origine.
- = In ogni caso sono da rimborsare tutte le spese sostenute invano, come ad esempio i biglietti ferroviari in offerta non rimborsabili.

Nonostante le raccomandazioni dell'A*dS sugli onorari di autori e traduttori, le retribuzioni effettive di norma restano oggetto di negoziazione fra l'organizzatore / il committente e l'autore.

Questi i consigli più importanti per gli autori che partecipano a manifestazioni pubbliche:

- = Prepararsi bene prima di affrontare una trattativa: servono argomenti, non opinioni!
- = Stabilire l'onorario che si intende ricevere sempre prima di avviare la trattativa, ma anche l'onorario minimo per il quale ci si sente disponibili ad accettare l'incarico.
- = Sapere di quali voci si compone l'onorario, affinché il committente possa comprendere meglio l'entità della retribuzione richiesta.
- = Essere consapevoli della propria posizione, vale a dire che è il committente ad avere il maggior interesse a raggiungere un accordo, non il contrario.
- = Affrontare la trattativa con un atteggiamento fondamentalmente positivo. Mostrarsi gentili e al tempo stesso sicuri di sé favorisce il desiderio di collaborare.



10. Altre informazioni utili

10.1. Link

- = www.a-d-s.ch, in particolare la sezione «Buono a sapersi»
- = www.suisseculturesociale.ch per tutte le questioni relative alla sicurezza sociale per chi svolge attività culturali
- = www.artists-take-action.ch, una guida online sulla sicurezza sociale
- = www.swisscopyright.ch, www.prolitteris.ch, www.ssa.ch e www.swissimage.ch per sapere tutto sul diritto d'autore

10.2. Contatti A*dS

L'associazione professionale degli autori e dei traduttori letterari è sempre a disposizione per rispondere a qualsiasi domanda:

A*dS Autrici ed autori della Svizzera
Konradstrasse 61, CH-8031 Zurigo
Tel. +41 44 350 04 60
sekretariat@a-d-s.ch
www.a-d-s.ch

COLOPHON

© 2017, 2025, nuova edizione, A*dS Autrici ed autori della Svizzera

Progetto e contenuti Jacqueline Aerne, Etrit Hasler, Annette Hug, Manfred Koch, Camille Luscher, Nicole Pfister Fetz, Antonio Rossi, Marie-Jeanne Urech

Testi Nicole Pfister Fetz, Etrit Hasler, Manfred Koch, Philip Kübler, Regula Bähler (†)

Redazione della nuova edizione Katja Alves, Nicolas Couchepin, Richi Küttel, Camille Logoz, Cornelia Mechler, Andreas Russenberger

Traduzione Marina Pugliano

Progetto grafico Viola Zimmermann

Stampa Edubook AG

Per favorire la leggibilità abbiamo rinunciato all'utilizzo della forma femminile. Ringraziamo le lettrici per la comprensione.

Kohle (d):	Ich habe keine <i>Kohle</i> mehr. F: Je suis sur la paille. I: Sono al verde.
Lunario (i):	Sbarcare il <i>lunario</i> . F: Joindre les deux bouts. D: Über die Runden kommen.
patates (f):	On va gagner des <i>patates</i> ! D: Wir verdienen Geld wie Heu! I: Si guadagna un mucchio di soldi. I: Avere le tasche vuote.
Bacon (e):	Bring home the <i>bacon</i> . D: Die Brötchen nachhause bringen. F: Fais bouillir la marmite. I: Guadagnare la pagnotta.
Kröten (d):	Her mit den <i>Kröten</i> ! F: Raboule la maille! I: Scuci la grana.
Radis (f):	N'avoir plus un <i>radis</i> . D: Keinen müden Cent in der Tasche haben.
Mäuse (d):	Leih mir mal 100 <i>Mäuse</i> . F: Prête-moi cent balles. I: Prestami cento franchi.
Brique (f):	Ça pèse une <i>brique</i> . D: Das kostet eine Menge Geld. I: Costa un patrimonio.

